



Concorso docenti
Classe di concorso ADSS
Candidata:

Area disciplinare: «Scienze»
Titolo: «Notte e giorno»



DESCRIZIONE ALUNNO:

Bartolo è un ragazzo di anni 14 che frequenta il I anno di un Liceo Scientifico.

Bartolo presenta un ritardo mentale grave (art. 3 co. 3 L.104/92)

Il caso di Bartolo

Bartolo presenta un ritardo mentale grave e segue una programmazione differenziata.

L'alunno è seguito dal docente di sostegno per n. 18 ore settimanali.

Il Comune ha nominato per Bartolo un assistente per altre 12 ore (art. 42 e 44 DPR 616/77; art. 13 comma 3 Legge 104/92)



Le disabilità intellettive

GRADO	QI	%	Anni
LIEVE	Da 50/55 a circa 70	85%	9- 12
MODERATO	Da 35/40 a 50/55	10%	6 - 9
GRAVE	Da 20/25 a 35/40	3-4%	3 - 6
GRAVISSIMO	Inferiore a 20	1-2%	0 - 3

Il DSM – 5 del 2013 introduce per la prima volta il termine disabilità intellettiva e precisa che tale disabilità comporta un deficit nelle abilità mentali generali, che influenzano il funzionamento adattivo in tre aree o domini

AREA DELL'AUTONOMIA	Ha bisogno di sostegno per tutte le attività quotidiane, comprese l'alimentazione, il vestirsi, l'igiene personale e l'evacuazione.
AREA AFFETTIVO RELAZIONALE	Le relazioni con la famiglia e con i compagni sono fonte di piacere e di aiuto. Necessità di ambiente protetto.
AREA COGNITIVA	L'acquisizione di abilità concettuali è limitata.
AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA	Il linguaggio parlato è piuttosto limitato in termini di vocabolario e di grammatica. Esso è prevalentemente composto da singole parole o frasi e può venire completato attraverso strumenti aumentativi.
AREA STORICA (ORGANIZZAZIONE SPAZIO-TEMPORALE)	Pensiero rigido focalizzato sul «qui ed ora» e incentrato per lo più su eventi quotidiani
AREA LOGICO-MATEMATICA	Scarsa conoscenza dei concetti che coinvolgono i numeri, la quantità, il tempo e il valore del denaro.
AREA SENSO-MOTORIA	Sviluppo motorio elementare con schemi motori con schemi relazionali poveri

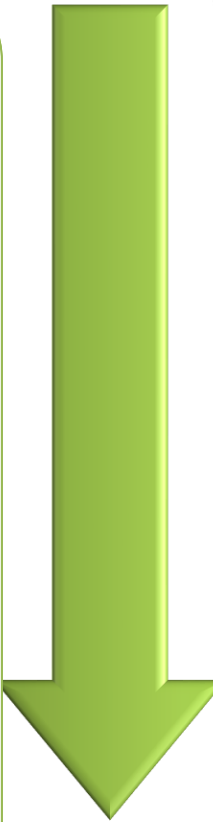
PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA



Punti di forza

- Riconosce parole semplici
- Acquisisce abitudini elementari, funzionali ai bisogni primari
- Propensione al lavoro di gruppo se in ambiente protetto

Punti di debolezza

- Minime competenze di autonomia
 - Mancato controllo del pensiero simbolico
 - Capacità comunicative ridotte
- 

**LA FAMIGLIA, GLI AFFETTI,
L'EXTRA-SCUOLA**

IL MONDO DI BARTOLO

La famiglia e gli affetti

La famiglia di Bartolo è composta da padre medico e madre impiegata.

La famiglia è molto protettiva nei confronti del figlio, in special modo la madre poiché il padre è spesso assente per lavoro

Bartolo è molto legato alla madre e ricerca continuamente la sua presenza. D'altronde Bartolo non è in grado di prendere decisioni responsabili relativamente al proprio benessere e a quello degli altri. Con gli amici tende a stabilire rapporti di amicizia di prossimità e vicinanza fisica più che di condivisione



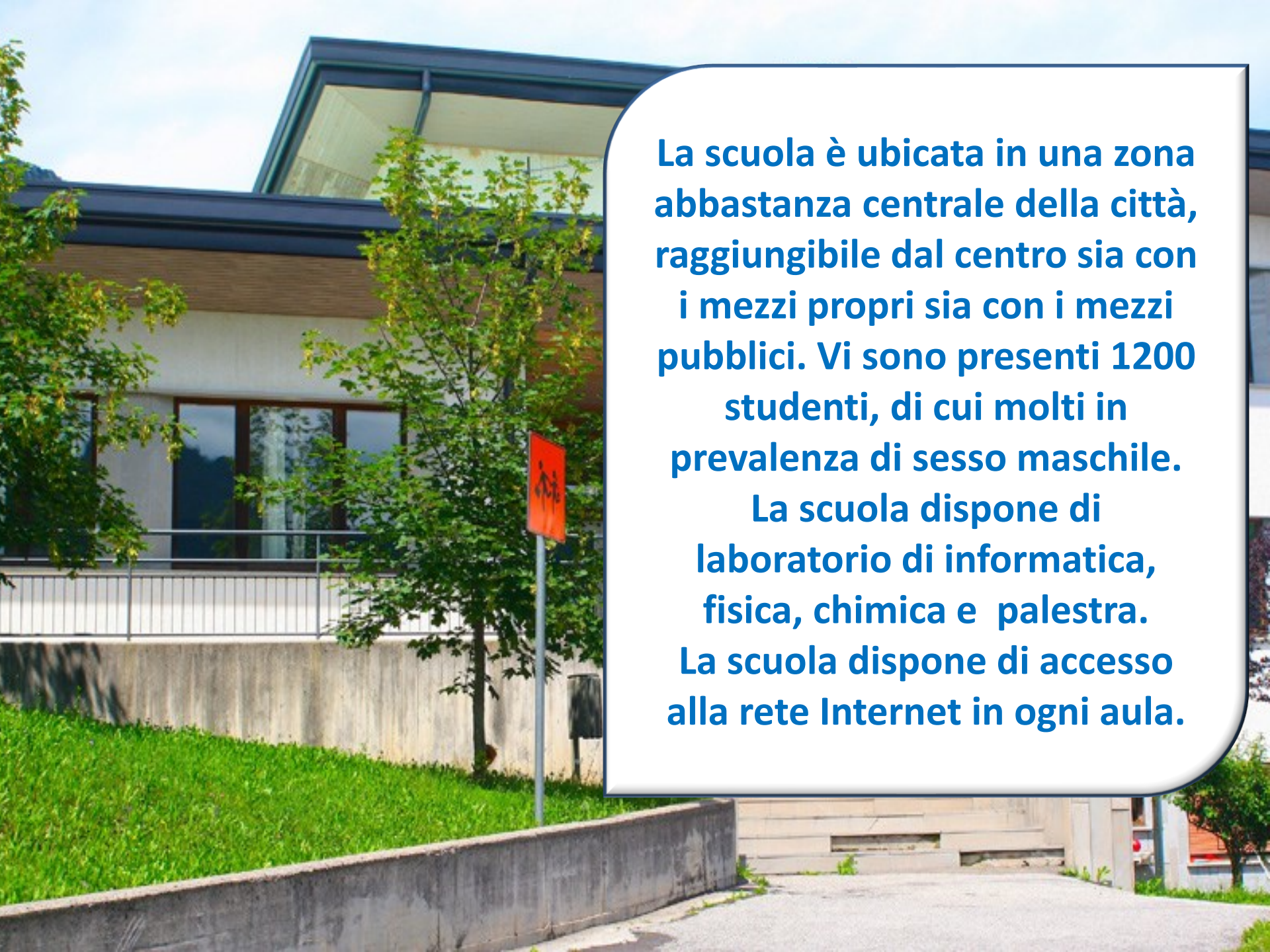
L'extra scuola

- Gruppo scout
- Azione cattolica
- Palestra correttiva



CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

LA SCUOLA DI BARTOLO



La scuola è ubicata in una zona abbastanza centrale della città, raggiungibile dal centro sia con i mezzi propri sia con i mezzi pubblici. Vi sono presenti 1200 studenti, di cui molti in prevalenza di sesso maschile.

La scuola dispone di laboratorio di informatica, fisica, chimica e palestra. La scuola dispone di accesso alla rete Internet in ogni aula.

La classe è composta da 16 alunni, 6 femmine e 10 maschi
Il gruppo classe è accogliente e c'è un clima molto positivo.
Bartolo è generalmente ben voluto in quanto i compagni mostrano un discreto tasso di empatia.
Il gruppo classe presenta un livello sociale e cognitivo non del tutto omogeneo.

LA CLASSE



LA PROGETTAZIONE

«Notte e giorno»



Presupposti di carattere teorico



"Ogni studente
niente da fare
nostri music
classe non è
un'orchestra"

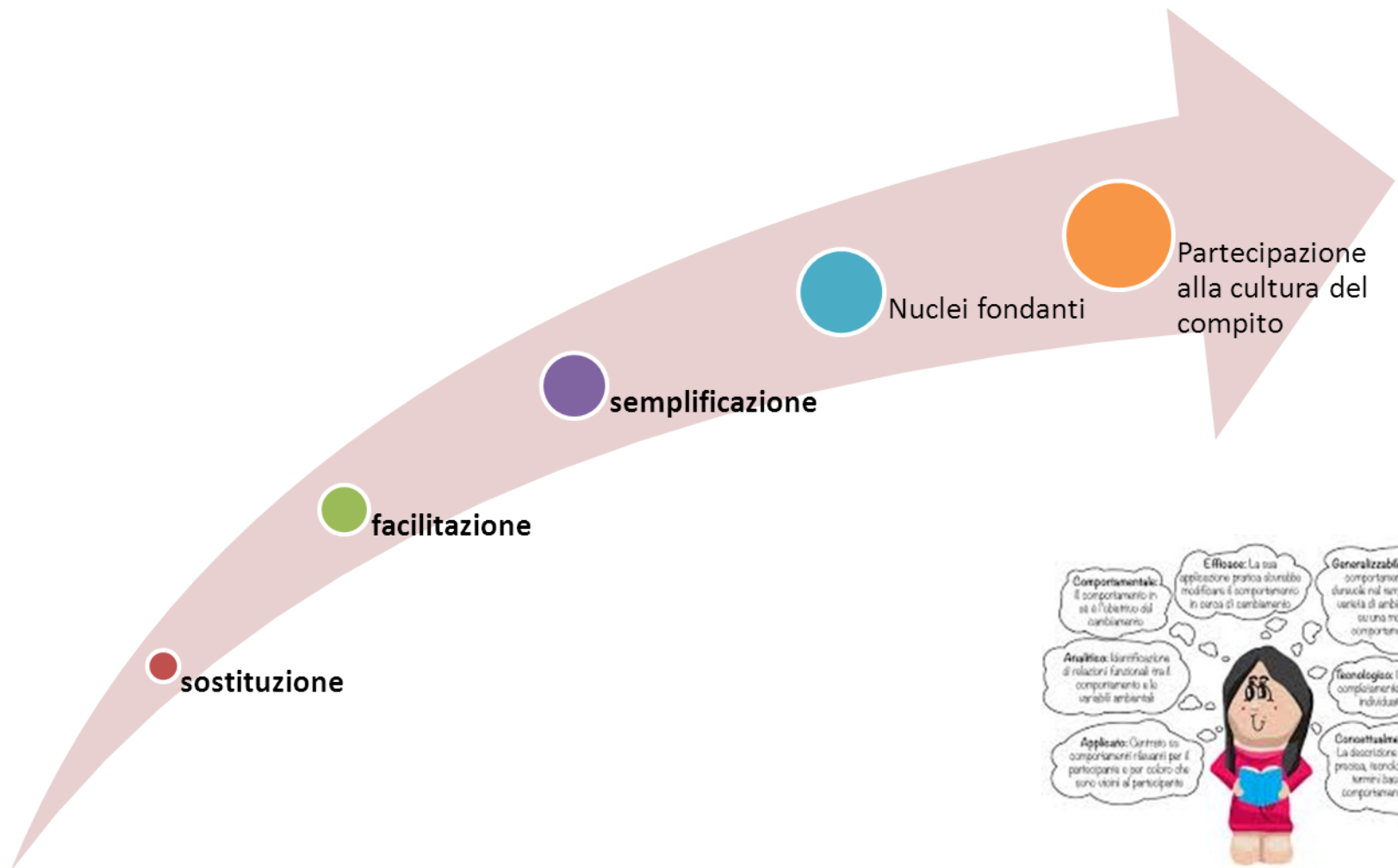
Daniel Penna

DIDATTICA INCLUSIVA

- Accettare la diversità
- Assicurare la partecipazione attiva
- Sviluppare pratiche di collaborazione
- Immaginare una scuola diversa



LIVELLI DI ADATTAMENTO



Comportamentale: Il comportamento in sé è l'obiettivo del cambiamento.

Analitico: Identificazione di relazioni funzionali tra il comportamento e le variabili ambientali.

Applicato: Centrate su comportamenti rilevanti per il partecipante e per coloro che sono vicini al partecipante.

Effusivo: La sua applicazione pratica dovrebbe modificare il comportamento in corso di cambiamento.

Generalizzabile: Il cambiamento comportamentale si mostra durabile nel tempo, appare in una varietà di ambienti, e si spalma su una molteplicità di comportamenti simili.

Tecnologico: Le procedure sono completamente e specificamente individuate e descritte.

Conoscenza sistematica: La descrizione delle procedure è precisa, tecnologica e spiegata in termini basati sui principi comportamentali fondamentali.

LIVELLI DI ADATTAMENTO

Sostituzione

- Sostituzione dell'input in altro codice di linguaggio
- Sostituzione componenti output

Facilitazione

- Ricontestualizzare obiettivi
- Rivedere spazi e tempi di esecuzione del compito o avvalersi di metodologie più stimolanti oppure utilizzare aiuti.

Semplificazione

- Utilizzare lessico più semplice
- Ridurre la complessità concettuale con materiali più semplici
- Modificare i criteri di corretta esecuzione dell'azione

Scomposizione nei nuclei fondanti

- Vengono individuati gli aspetti essenziali del percorso curricolare per renderli più accessibili alle esigenze formative dell'alunno

Partecipazione alla Cultura del compito

- Non si lavora sull'attività, ma sulla presenza e condivisione con la classe e la scuola.

Obiettivi educativi

Area autonomia persona

Maggiore attenzione nella cura della propria persona, potenziare l'autostima, migliorare l'attenzione.

Area autonomia sociale

Rispettare le strutture della scuola, rispettare gli orari, rispettare le principali regole della scuola e del gruppo.

Area autonomia scolastica

Saper organizzare lo zaino, avere cura degli oggetti propri ed altrui, frequentare con regolarità le lezioni.

Obiettivi disciplinari per la classe

Conoscenze

- La forma della Terra
- La rotazione terrestre
- La rivoluzione terrestre

Abilità

- Ricostruisce i movimenti della Terra da cui dipendono l'alternarsi del giorno e della notte e delle stagioni
- Sa come ci appare la Luna dalla Terra nelle sue diverse fasi
- Spiega i meccanismi delle eclissi del Sole e della terra

Competenze

- Esplora e sperimenta lo svolgersi dei fenomeni
- Sviluppa semplici schematizzazioni
- Collega lo sviluppo delle scienze alla storia

Obiettivi differenziati per Bartolo

Conoscenze

- Caratteristiche elementari del giorno e della notte

Abilità

- Osserva e riconosce l'alternarsi del giorno e della notte

Competenze

- Stabilisce relazioni di ciclicità tra esperienze vissute

La programmazione differenziata è elaborata su misura per Bartolo. Non è riconducibile ai programmi ministeriali. Gli obiettivi e i contenuti sono quelli indicati dai docenti curricolari nelle rispettive programmazioni differenziate. L'adozione della programmazione differenziata porterà, in tutti gli ambiti disciplinari, ad una valutazione numerica rapportata al PEI e non ai programmi ministeriali (art. 15 dell'O.M. 90/01).

Obiettivi Pei nel tempo

Breve termine

- Individuare quando è giorno e quando è notte
- Migliorare la cura e l'igiene del proprio corpo
- Acquisire nuovi vocaboli

Medio termine

- Distinguere l'alba dal tramonto
- Orientarsi nello spazio e nel tempo
- Implementare la partecipazione adeguata alla vita sociale

Lungo termine

- Riconosce relazioni di successione, di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti soprattutto rapportati al proprio vissuto
- Implementare il proprio livello di autostima personale

Modalità di intervento e metodologie previste dal Pei



PER COINVOLGERE ATTIVAMENTE BARTOLO NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO, SI FA GENERALMENTE RICORSO:

- LEZIONE DIALOGATA
- ANALISI GUIDATA DI BRANI, TESTI, MATERIALI
- ROLE-PLAYING
- COOPERATIVE LEARNING DIRETTE IN CO-TEACHING
- USO SEMPLIFICATO DEL LIBRO DI TESTO
- SIMULAZIONE DI VERIFICHE E INTERROGAZIONI

STRUMENTI E SPAZI

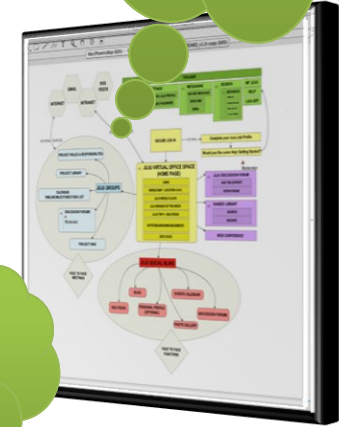
LIM



BYOD



Software per creazioni di mappe concettuali (vue)



LABORATORIO DI Scienze

LIBRI DI TESTO E-BOOK



Classi virtuali



L'Agire didattico

**Analisi
situazione
partenza**

Attività

**Verifica e
valutazione**



Da dove partire?

ACCERTAMENTO DEI PREREQUISITI



- PRIMA DI SOMMINISTRARE UN INPUT, ACCERTIAMOCI CHE IL COMPITO SIA COERENTE CON LE POTENZIALITA' ESPRESSE
-



ABBIAMO APPURATO CHE, SENZA DUBBIO, BARTOLO:



- Collega la luce al giorno e il buio alla notte
- La docente di sostegno ha potuto appurarlo semplicemente spegnendo ed accendendo l'interruttore dell'aula e chiedendo a Bartolo di collegare ai due fenomeni della luce spenta ed accesa il giorno e la notte

Il setting formativo



Tempo: Attività di breve durata per dare al ragazzo l'idea di attività conclusa

Flessibilità organizzativa

Accessibilità di materiali e strumenti

Disposizione in aula: negoziazione con Bartolo

Step 1: Visione del filmato

In presenza della docente di scienze e della docente di sostegno il gruppo classe prenderà visione del filmato animato «Paxi- il giorno la notte e le stagioni» dell'European Space Agency.
Successivamente la docente di scienze chiederà agli alunni singolarmente di disegnare su carta un evento, un'azione o anche una sensazione connessa al giorno e alla notte.



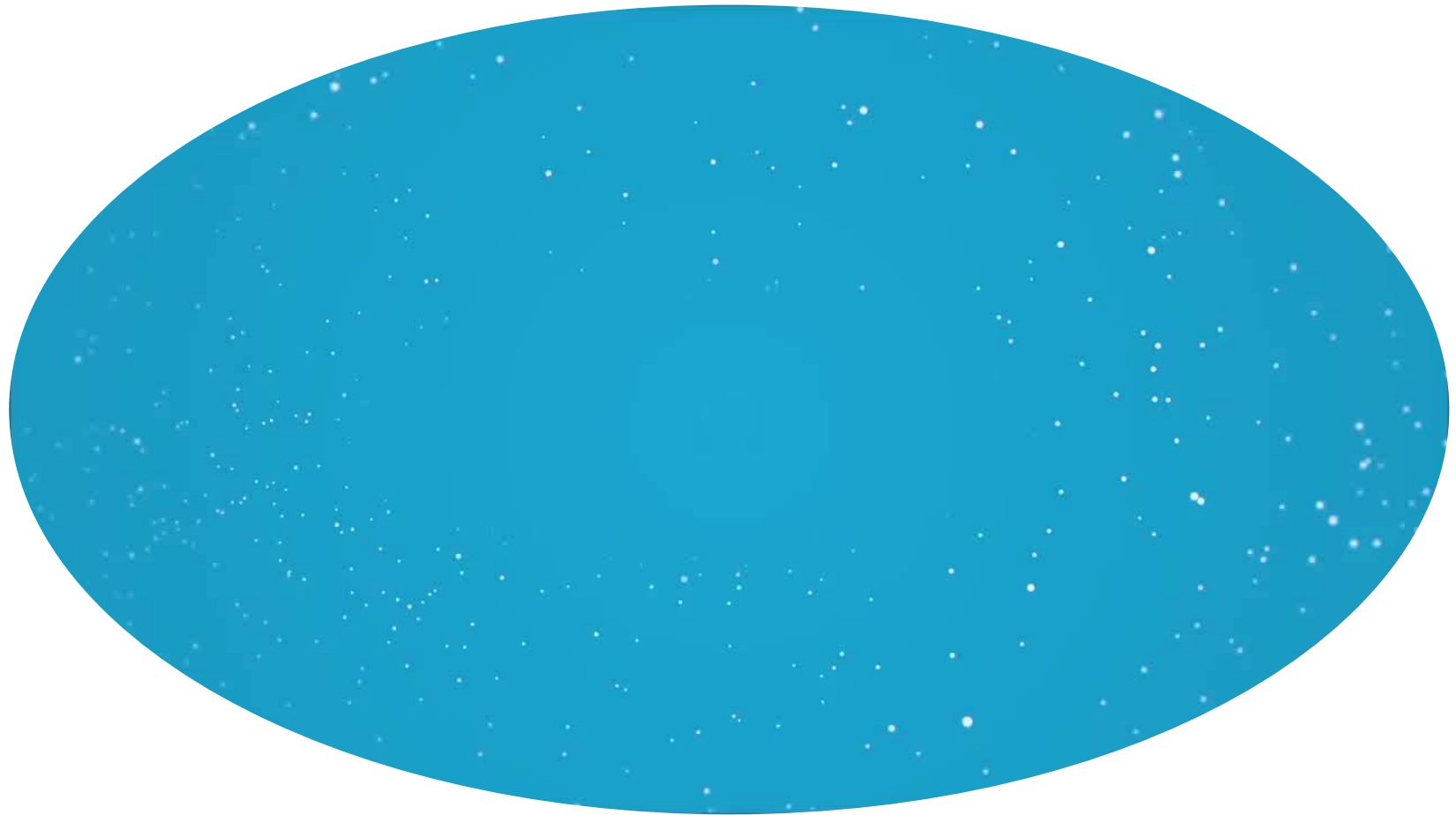
E Bartolo?

La docente di sostegno, onde far sì che anche Bartolo possa sentirsi parte del gruppo e migliorare l'interazione con gli altri, somministrerà al suo alunno dei simboli raffigurativi del giorno e della notte e lui dovrà scegliere quelli che dovrà dare alla docente come più rappresentativi per lui



Al termine del lavoro la docente curriculare congiuntamente alla docente di sostegno raccoglieranno le schede per creare alla Lim una check list riepilogativa dei risultati del lavoro svolto in classe

Paxi- il giorno la notte e le stagioni



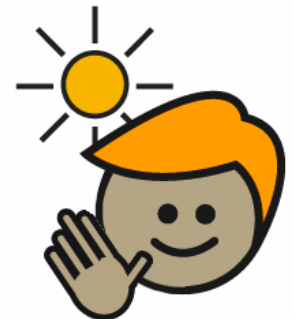
STEP 2: Lezione Partecipata e dialogata

La docente curriculare introdurrà i punti chiave dell'argomento tramite lezione dialogata e partecipata. I contenuti della lezione sono allocati dal docente in un apposito spazio web e sono fruibili dai ragazzi tramite i loro dispositivi (BYOD)



E Bartolo...

La docente di sostegno preparerà con Bartolo una striscia della giornata. Tale striscia consentirà la costruzione di un ambiente facilitante, permettendo all'alunno di sapere gli eventi della giornata anche al fine di implementare la propria autonomia e la propria autoefficacia





STRISCIA DELLA GIORNATA



SVEGLIA	COLAZIONE	SCUOLA	CASA	MANGIARE	RIPOSO	CHIESA	CASA	LAVARE	DORMIRE
---------	-----------	--------	------	----------	--------	--------	------	--------	---------



Step 3: Cooperative learning

Realizziamo un modello di alternarsi del giorno e della notte!

Dopo aver presentato l'argomento dell'alternarsi del giorno e della notte, la docente curriculare, in co-teaching con la docente di arte, mostreranno alla classe diversi modelli per la rappresentazione dell'alternarsi del giorno e della notte. Il gruppo classe, prima di recarsi in laboratorio, prenderà visione attraverso un filmato illustrativo di tali possibili modelli. Tale modelling faciliterà i processi attentivi e di ritenzione e anche per Bartolo incrementerà la componente motivazionale attraverso il rinforzo.



La docente di sostegno, al fine di consentire a Bartolo la partecipazione alla cultura del compito ed evitare frustrazioni, scenderà con l'alunno in laboratorio ed assegnerà allo stesso un compagno come tutor.

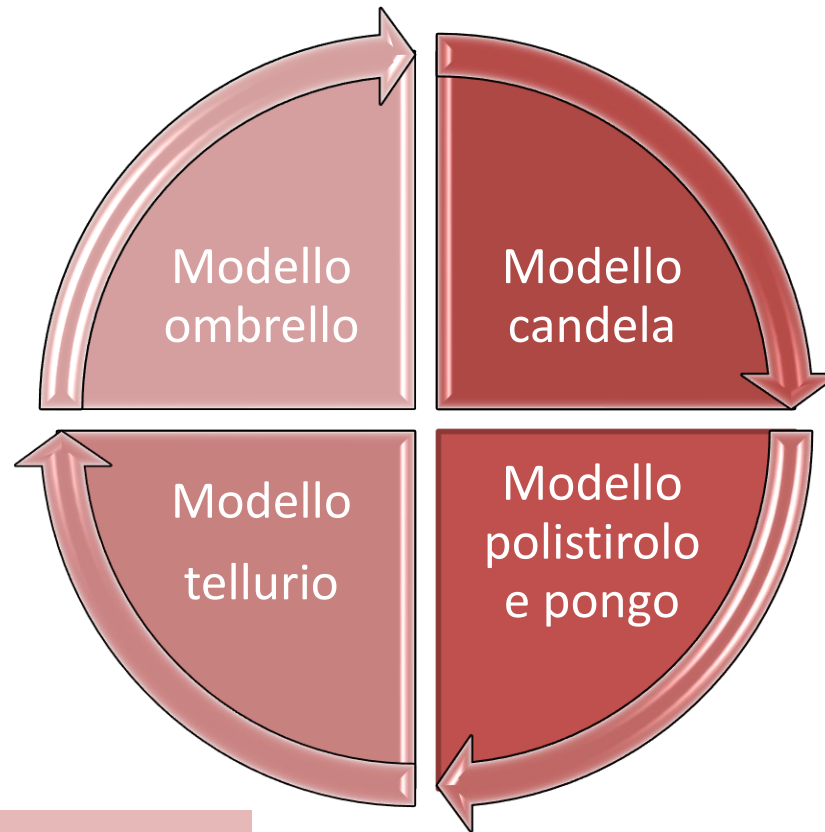
Organizzazione dei gruppi

- Nel formare i gruppi, l'insegnante curricolare e l'insegnante specializzato hanno fatto attenzione a bilanciare le competenze. Il gruppo classe verrà suddiviso in 4 gruppi da 4. Ogni gruppo dovrà realizzare una diversa rappresentazione del moto di rotazione terrestre.



I compagni con cui Antonio dovrà svolgere le attività dovranno essere dei pari con cui intrattiene delle relazioni piacevoli e con cui riesce ad essere a suo agio. Il tempo insieme, così strutturato, permette al ragazzo di mantenere uno stato di calma che gli consente di beneficiare della relazione con gli altri in un clima sereno

Assegnazione delle attività ai gruppi






<https://www.wikihow.it>

<https://www.palestradella scienza.it>

Gruppo di Bartolo – attribuzione ruoli

- Il gruppo di Bartolo dovrà occuparsi di rappresentare un modello dell'alternarsi del giorno e della notte tramite una lampadina a batteria, palline di polistirolo e una spinetta di legno .
- All'interno del gruppo un compagno fungerà da tutor per supportare Bartolo nel colorare le palline di polistirolo rappresentanti la Terra e i pianeti.
- I membri del gruppo avranno un ruolo specifico in modo tale da implementare la propria responsabilità individuale e collettiva.

I ruoli saranno:

- **Il direttore**  ha il compito di preparare una check list di tutto l'occorrente e monitorare le fasi del lavoro
- **L'esecutore**  Antonio in peer tutoring con un compagno si occuperanno di colorare le palline di polistirolo e unirle a dei fili di spago. I contenitori ove è riposto il materiale saranno corredati da apposita etichetta
- **L'assemblatore**  deve mettere insieme i materiali realizzati per dare concretezza al lavoro



Bartolo, dunque, avrà partecipato attivamente alla cultura del compito, dando il proprio contributo nel colorare con tempere e acquerelli le palline di polistirolo fornite dalla docente di sostegno. Quest'ultima dovrà osservare il comportamento di Bartolo e fornire adeguati prompts per non far mai sopraggiungere senso di demotivazione e frustrazione nel ragazzo

Il sole sarà rappresentato da una lampadina a batteria e si farà così notare a tutto il gruppo classe come la Terra ruotando intorno al Sole determina l'alternarsi del dì e della notte. I raggi solari arrivano paralleli e illuminano, a causa della forma sferica, illuminano solo la metà del pianeta rivolta al Sole mentre l'altra resta al buio.

COOPERATIVE LEARNING

Interdipendenza
positiva

Responsabilità
individuale e di
gruppo

Interazione
costruttiva

Prosocialità



Con tale attività di cooperative learning Bartolo potrà cogliere alcuni aspetti legati al clima emotivo, alla tensione cognitiva e ai prodotti ottenuti durante l'attività

ATTIVITA' FINALE

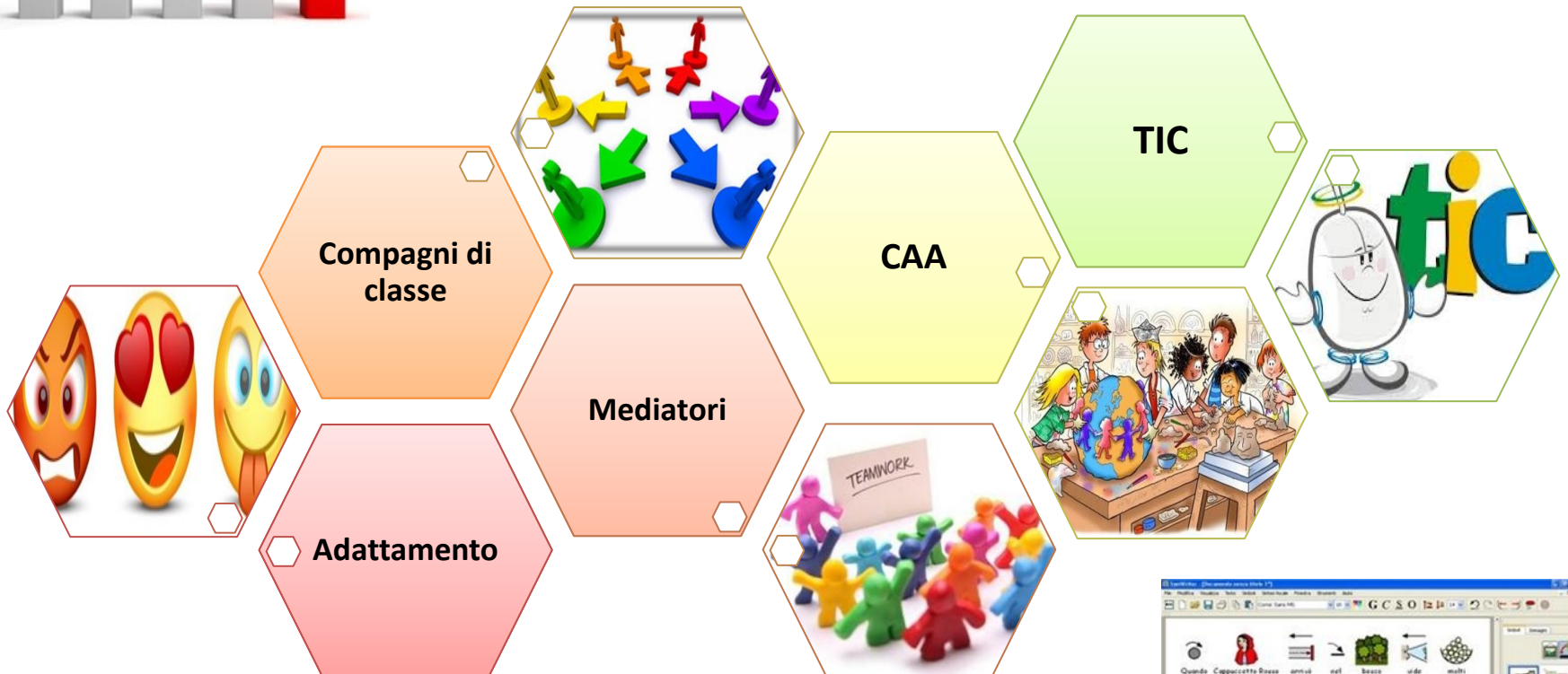
- Al termine dei lavori ogni gruppo illustrerà il proprio modello al resto del gruppo classe.
- I vari lavori resteranno in laboratorio al fine di documentare le attività svolte dagli studenti e saranno fruibili anche dagli altri gruppi classe dell'Istituzione scolastica.



Come abbiamo promosso l'inclusione di Bartolo in classe?



per docenti



per alunni



Mediatori Didattici (Damiano)



Didattica laboratoriale

Mediatori attivi



Didattica dell'immagine

Mediatori iconici



Didattica dell'esperienza

Mediatori analogici



Didattica per concetti

Mediatori simbolici



Didattica multidimensionale

Mediatori tecnologici

RISORSA ALTRI

Cooperative Learning



Tutoring



- Modeling
- Prompting
- Fading

Strategie di aiuto



Step 4: Esempio di verifica per la classe

Cosa si intende per moti millenari della Terra?

- A. Sono i moti che, a partire dal Big Bang, hanno dato origine al nostro pianeta
- B. Sono i moti giornalieri dei corpi celesti attraverso il cielo
- C. Sono i moti che regolano lo spostamento della Terra nell'Universo

Quale moto della Terra si svolge intorno al Sole?

- a. Moto di rotazione
- b. Moto di rivoluzione
- c. Moto ellittico

Il moto di rotazione, cioè quello che la Terra compie intorno al proprio asse, si svolge

- a. Da est a ovest
- b. Da nord a sud
- c. Da ovest a est



ESEMPIO VERIFICA PER BARTOLO

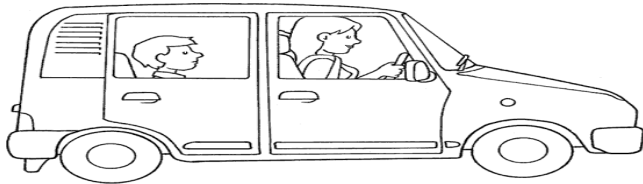
VERIFICA

Mattino, pomeriggio, sera o notte?

Scrivi accanto ad ogni immagine la parte della giornata a cui si riferisce.



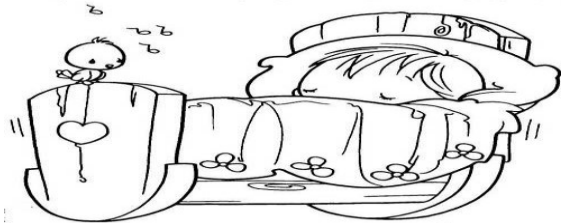
.....



.....



.....



.....

La valutazione di prodotto

Si esprime in decimi



La valutazione di processo

Si esprime tramite giudizi descrittivi

Il docente specializzato osserva i *processi* connessi alla *maturazione globale* dell'alunno e ai progressi registrabili in merito alla prestazione svolta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TEST DI VERIFICA CON DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA

Valutazione delle conoscenze teoriche e della comprensione dell'argomento

A ciascuna domanda verrà assegnato un punteggio massimo di 1 per un totale massimo di 10 punti



RUBRICA DI VALUTAZIONE PER I LAVORI DI GRUPPO

INDICATORI	LIVELLO 1 Molto insufficiente 1-3	LIVELLO 2 Insufficiente 4-5	LIVELLO 3 Sufficiente/Discreto 6	LIVELLO 4 Buono/Ottimo 7-8
Impegno	Mostra nullo o scarso impegno.	Mostra impegno discontinuo o intermittente.	Mostra sufficiente impegno.	Mostra attento e interessato impegno.
Negoziazione delle scelte	partecipa poco o nulla agli scambi comunicativi.	Partecipa parzialmente agli scambi comunicativi.	Interagisce per negoziare.	Interagisce con interesse alle decisioni comuni.
Partecipazione all'attività	Partecipa poco o nulla all'attività.	Partecipa parzialmente all'attività.	Partecipa all'attività.	Partecipa attivamente all'attività.
Ascolto reciproco	Ascolta poco o nulla i compagni.	Ascolta parzialmente i compagni.	Ascolta le opinioni dei compagni.	Ascolta attentamente le opinioni altrui.
Collaborazione e solidarietà	Esprime disinteresse totale o scarso.	Esprime disinteresse limitato o instabile.	Collabora se necessario.	Collabora con solerzia e di buon grado.
Responsabilità verso il compito	Ignora del tutto o quasi la responsabilità verso l'obiettivo.	Riconosce la responsabilità ma non la rende operativa.	Riconosce e opera con responsabilità.	Riconosce volentieri la responsabilità mostrando senso del dovere.
Condivisione della leadership	Si estranea completamente o quasi.	Mostra parziali o limitati segni di intraprendenza.	Condivide la leadership quando occorre.	Sa condividere con equilibrio la leadership instaurando rapporti di cooperazione.

PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

prove
differenziate

A fine anno l'alunno è ammesso alla classe successiva ma, di fatto, non ha conseguito la promozione. Sulla scheda di valutazione andrà annotato che la valutazione è stata effettuata in base al suo PEI.

Quando gli obiettivi del PEI sono nettamente difformi da quelli dell'ordinamento di studi della classe e l'alunno non può pertanto conseguire il titolo di studio.

Verifica e valutazione disabili

PRINCIPI CHIAVE

- Valutazione come diritto
- Valutazione alunni con disabilità certificata: è riferita al loro PEI
- Valutazione come compito di tutti gli insegnanti
- Corresponsabilità del Cdc / del team docente
- Non può essere delegata solo al docente di sostegno

Esempio di griglia con valutazione differenziata

Indicatore (*)	voto	Modalità raggiungimento obiettivo
Obiettivo non raggiunto e problematiche connesse	1/2	Mancata consegna, comportamento oppositivo
Obiettivo non raggiunto	3/4	Totalmente guidato e non collaborativo
Obiettivo raggiunto in parte	5	guidato
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	6	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto	7	In autonomia
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	8/9	In autonomia e con sicurezza del ruolo
Obiettivo pienamente raggiunto	10	In autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo

Collegamenti interdisciplinari



Dimensione relazionale ed affettiva-emotiva



Le esperienze condotte in questo intervento didattico hanno lo scopo di lavorare in modo trasversale sull'educazione prosociale stimolando l'acquisizione di comportamenti positivi durante le attività laboratoriali.

Le possibilità di interazioni strutturate con i pari permette al ragazzo di sperimentare uno stato di benessere nello stare con gli altri.

The tutoring: The tutoring is an operative method based on a collaboration between students, one in the role of mentor (tutor) and one of the tutee. This aid modality is able to produce beneficial effects on both, the students engaged in the activity and is able to have a positive influence not only on the aspects of teaching but also on those related to the motivation towards school work, to the consolidation of learning, the improvement of interpersonal relationships and self-esteem levels. The role of the tutor must be covered by all the students in class, in rotation, with a particular attention to the special abilities of each one.

Cooperative learning: It is a method of working in a small group that is based on a cooperation among students to achieve common goals. The teacher takes the role of a facilitator, allowing participants to provide skills and knowledge and promotes a creative and positive environment. In the classroom, students are engaged in the various roles required by the organisation in groups and they enhance their own skills and social skills; for this reason this method is not only important from a cognitive point of view but also from a social and relational point of view. The cooperative learning motivates students and makes them protagonists of the learning process leading them to achieve better results.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Bibliografia

- AA.VV., «Disabilità intellettive a scuola», Erickson, Trento 2014
- Palmieri, Parotto, «Osservare e capire la Terra, Zanichelli, Bologna, 2015
- AA.VV, «Fare sostegno nelle scuole superiori», Erickson, Trento, 2016

Sitografia

- https://www.youtube.com/watch?v=EcD5k4K_CEk&t=105s (filmato)
- <https://www.wikihow.it>
- <https://www.palestradella.scienza.it>



***GRAZIE PER
L'ATTENZIONE***

***L'INSEGNANTE
MEDIOCRE
RACCONTA.
IL BRAVO
INSEGNANTE SPIEGA
L'INSEGNANTE
ECCELLENTE
DIMOSTRA
IL MAESTRO ISPIRA.
SOCRATE***